



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Comprensivo Don Milani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

(D.M. n. 65/2023)

“Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Progetto Codice M4C1I3.1-2023-1143-P-30387

CUP D24D23004560006

All'Amministrazione trasparente

DETERMINA A CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023)

OGGETTO: Determina per l'indizione della procedura di affidamento diretto su MEPA per la fornitura di servizi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, in conformità con il D.I. n. 129/2018.

VISTO il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii., in particolare l'art. 5;

VISTO l'art. 26, co. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziario 2000) e ss. mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante “norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche”, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.”;

VISTA la Legge n. 107/2015 recante la “riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;



SHE

Schools for Health in Europe



Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

VISTO	il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante <i>“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”</i> ;
VISTO	il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le II.SS. della Regione Piemonte;
VISTO	il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 <i>“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo –contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”</i> e l’art. 45, co. 2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all’acquisto di beni e servizi;
VISTO	il D. Lgs. n. 36/2023, <i>“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78”</i> ;
VISTO	l’art. 17, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che <i>“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”</i> ;
VISTO	l’art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che <i>“in caso di affidamento diretto, l’atto di cui all’art. 17, co. 1, individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”</i> ;
VISTO	l’art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle soglie di rilevanza europea ed ai metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti;
VISTO	l’art. 50, co.1, lett.b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento dei contratti dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono con la seguente modalità: <i>“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;</i>
CONSIDERATO	che i beni e i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1 lett. b) dell’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;
VISTO	il D.P.C.M. del 30 settembre 2020 n. 166, recante <i>“regolamento concernente l’organizzazione del M.I.”</i> ;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall’art. 1, co. 78, della Legge n. 107/2015 e dagli artt. 3, 43 e 44 del D.l. 129/2018;
VISTO	l’art. 1, co. 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, co. 495, L. n. 208 del 2015, e la legge n. 208/2015 all’art. 1, co. 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l’art. 46, co.1 del D.l. n. 129/2018, in base al quale <i>«per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal D.Lgs.31marzo2023, n. 36e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i> ;
VISTO	l’art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>«le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»</i> ;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad

Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

VISTO	oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento; in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere Preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”</i> ;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 –Istruzione e Ricerca –Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
VISTA	la Missione 4, Componente 1 –Istruzione e ricerca –Investimento 3.1– <i>“Nuove competenze e nuovi linguaggi –Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”</i> finanziato dall'Unione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65 relativo all'adozione del <i>“Piano Scuola 4.0”</i> in attuazione della linea di investimento 3.1 <i>“Nuove competenze e nuovi linguaggi –Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”</i> ;
CONSIDERATI	il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
VISTO	il P.T.O.F. 2024/2025 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 14/11/2024 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 3/12/2024;
RICHIAMATA	la delibera n. 7 del 14/11/2024 del Collegio dei docenti di adozione del progetto;
RICHIAMATA	la delibera n. 6 del 23/01/2024 del Consiglio di istituto di adozione del progetto;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio del 06 marzo 2024 prot. n. 634;
VISTA	l'approvazione del Programma Annuale E.F. 2024 del Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 23/01/2024;
VISTO	in particolare l'art. 4, comma 4, del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita <i>“con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”</i> ;
VISTI	l'art. 15,co. 1, del D.L.gs. 50/2016 e l'art. 5 della Legge n. 241/1990 ai sensi dei quali è stato individuato il <i>“responsabile unico del progetto(R.U.P.)”</i> , nomina prot. n. 635 del 06/03/2024, nella persona del prof. Calvo Riccardo, Dirigente scolastico pro tempore dell'Istituzione, pienamente idoneo a ricoprire l'incarico avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate, e che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale);
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e del personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
VISTO	l'art. 225, co. 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che recita <i>“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”</i> ;
RICHIAMATA	pertanto la Legge n. 108/2021 di conversione del D.L.n.77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2che eleva il limite per gli affidamenti diretti <i>“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”</i> a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.l. n. 129/2018;

Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

VISTO	in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 commi 449 e 450 della legge 296/2006;
RILEVATA	l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura dell’affidamento diretto per l’acquisizione di forniture ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023;
VISTA	la verifica dell’inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfano le esigenze dell’istituto, come da verifica effettuata il 24/09/2024;
DATO ATTO	che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATO	che ai sensi dell’articolo 32 e dell’allegato II.1 del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può anche acquistare mediante “trattativa diretta”;
DATO ATTO	che la fornitura rientra tra le categorie merceologiche rinvenibili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a.;
CONSIDERATO	che, nel procedere ad acquisire il preventivo, questo Istituto consulterà il contraente uscente, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO	che l’affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la fornitura di servizio di formazione necessario alle finalità dell’attività finanziata;
RITENUTO	ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l’appalto non è suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilazione dei tempi e la duplicazione dell’attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell’art. 54, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine alla esclusione automatica delle offerte anomale;
PRESO ATTO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATA	l’indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su Mepa che fuori;
CONSIDERATO	che, a seguito dell’indagine conoscitiva, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto sono risultati essere quelle dell’operatore economico THE EUROPEAN SCHOOL OF LANGUAGES SRL, con sede in Via Eccettuato, 7B -15033 Casale Monferrato (AL) P.IVA 01472850062;
PRESO ATTO	che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
RITENUTO	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;
CONSIDERATO	che, nel procedere all’acquisizione del preventivo, questo Istituto questo Istituto consulterà il contraente uscente, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del decreto legislativo n. 36/2023;
VISTI	gli artt. 11 e 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo al principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali lavoro e relative inadempienze previste al comma 6 del medesimo articolo;
PRESO ATTO	che saranno avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023;
PRESO ATTO	della documentazione da richiedere e in particolare: <ul style="list-style-type: none">• la dichiarazione in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall’art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge n. 136/2010;• la dichiarazione resa in merito al “<i>Titolare Effettivo</i>” ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
VISTO	l’art. 17, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG;

Istituto Comprensivo Ticineto “Don Milani”

DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'art. 99, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il committente verifica anche attraverso la consultazione del F.V.O.E. (fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice), la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'art. 99, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al punto precedente, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103;
DATO ATTO	di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. n. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare n. 33 del 13.10.2022 e, nella circolare del M.E.F. n. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;
RITENUTO NECESSARIO	acquisire la dichiarazione sulla rispondenza dei servizi offerti, dove applicabili, al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
RITENUTO NECESSARIO	acquisire, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, la dichiarazione dell'operatore economico in merito al C.C.N.L. applicato ai dipendenti impiegati nell'appalto;
TENUTO CONTO	che l'Istituzione scolastica svolgerà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario previste ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti;
TENUTO CONTO	che la procedura in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, l'Istituto ha provvederà ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante “ <i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione</i> ”;

DETERMINA

Art. 1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2. Si autorizza, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto su MEPA con la ditta THE EUROPEAN SCHOOL OF LANGUAGES SRL, con sede in Via Eccezzuato, 7B -15033 Casale Monferrato (AL) P.IVA 01472850062;

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di:

DESCRIZIONE ARTICOLO	QUANTITÀ
Formazione di lingua inglese per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse	2 corsi da 10 ore ciascuno

Art. 3. L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero sia, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 1.580,00 (millecinquecentoottanta/00) compresa IVA. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.24 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4. Sulla base di quanto specificato all'art. 53, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non è richiesta la garanzia definitiva in quanto l'importo dell'appalto è inferiore a 140.000 euro;

Art. 5. L'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art.94 del Codice (cause di esclusione automatica) e dell'art. 95 del Codice (cause di esclusione non automatica).

Art. 6. In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023:

- a) **Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 100, co. 1, lett. a):
 - certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento in oggetto;
- b) **Requisiti di capacità economico finanziaria** previsti dall'art. 100, co. 1, lett. b):
- c) **Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 100, co. 1, lett. c):
 - attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) sono auto dichiarati ex D.P.R. n. 445/2000 attraverso modello D.G.U.E.

Art. 7. Di informare l'operatore economico sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 8. Di individuare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Riccardo Calvo in qualità di Responsabile Unico del progetto.

Art.9. Di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 10. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito www.icdonmilaniticineto.edu.it

Il Dirigente Scolastico*
Prof. Riccardo Calvo

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.